



Presidente	Giancarlo Galan
V. Presidente	Franco Manzano
Assessori	Renato Chisso
	Giancarlo Conta
	Marialuisa Coppola
	Oscar De Bona
	Elena Donazzan
	Massimo Giorgetti
	Renzo Marangon
	Sandro Sandri
	Vendemiano Sartor
	Flavio Silvestrin
	Stefano Valdegamberi
Segretario	Antonio Menetto

Deliberazione della Giunta

n. 2584 del 4 agosto 2009

OGGETTO: Riparto Fondo Regionale per la non autosufficienza, Art. 3, LR 1 del 27 febbraio 2008; Art. 41, LR 5/2001. Approvazione del provvedimento n.111/CR del 21.07.2009

L'Assessore alle Politiche Sociali, Stefano Valdegamberi, di concerto con l'Assessore alle politiche sanitarie, Sandro Sandri, riferisce quanto segue:

Il Consiglio Regionale, con l'approvazione dell'Art. 3 - della Legge Regionale n°1 del 27 febbraio 2008, ha disposto che dal 1° luglio 2008 fosse istituito il Fondo Regionale per la non autosufficienza (di seguito denominato Fondo) al fine di ampliare ed implementare il sistema regionale di assistenza e di protezione per le persone non autosufficienti, di tutelare le loro famiglie, di potenziare la rete dei servizi e garantire le prestazioni attraverso la realizzazione di progetti individuali, nonché di erogare titoli per la fruizione di prestazioni sociali e socio-sanitarie commisurati alla gravità del bisogno.

Nel Fondo regionale per la non autosufficienza vanno a confluire le risorse di cui all'articolo 43 della legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", le risorse del fondo per la domiciliarità di cui all'articolo 26 della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005", le risorse destinate al finanziamento del servizio di telesoccorso e telecontrollo, le risorse destinate al finanziamento dell'attività di assistenza semiresidenziale di tipo riabilitativo ed educativo nei centri diurni delle persone con disabilità, rientranti nell'ambito delle somme assegnate alle Aziende ULSS per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2001 e alla deliberazione della Giunta regionale 3972/2002 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel Fondo confluiscono inoltre le risorse derivanti dallo Stato o da altri soggetti pubblici destinati alla non autosufficienza.

La LR 1/08 dispone inoltre, all'art.3 che in attesa dell'approvazione della legge regionale di disciplina del Fondo, la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare e la Conferenza permanente per la programmazione socio-sanitaria che si devono esprimere entro trenta giorni, stabilisce annualmente il riparto del fondo in relazione alle diverse tipologie di intervento a favore delle persone non autosufficienti.

A questo proposito in data 23 luglio 2009 è stata approvata la deliberazione di Giunta n.111/CR "Riparto fondo regionale per la Non autosufficienza. Richiesta di parere alla commissione consiliare (lr n.1/2008 art.3 - lr n. 5/2001 art41)". Su tale provvedimento la 5^a Commissione consiliare, in data 03 agosto 2009, ha espresso parere favorevole.

Il Fondo regionale è erogato alle Aziende ULSS e può essere utilizzato esclusivamente per le finalità e con le modalità deliberate di concerto con le rispettive Conferenze dei Sindaci coerentemente con la programmazione territoriale.

Con DGR 1944 del 15 luglio 2008 è stata fatta la modificazione della ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base, e la contestuale istituzione ed implementazione del capitolo di spesa 101176 "Fondo regionale per la non autosufficienza" upb U0243, nel quale sono confluiti i seguenti capitoli relativi a:

- Quota del fondo sanitario regionale di parte corrente in gestione accentrata presso la Regione - Telesoccorso;

- Fondo per la non autosufficienza – Concorso regionale per la spesa per assistenza riabilitativa residenziale per anziani non autosufficienti presso centri di servizio residenziali che erogano prestazioni di I e II livello assistenziale, compresi i Servizi Alta Protezione Alzheimer e Stati Vegetativi Persistenti;
- Fondo per la non autosufficienza – concorso regionale alla spesa per assistenza riabilitativa semiresidenziale per anziani non autosufficienti presso i Centri Diurni;
- Fondo per la non autosufficienza – concorso regionale alla spesa per assistenza riabilitativa residenziale per disabili ed altra assistenza riabilitativa residenziale estensiva;
- Fondo per la domiciliarità – interventi a favore delle persone disabili e loro famiglie;
- Fondo per la domiciliarità – interventi a favore delle persone anziane non autosufficienti;
- Quota parte del fondo sanitario regionale indistinto per l'erogazione delle prestazioni a carattere semiresidenziali per persone disabili.

Per l'anno 2009 il Fondo regionale per la non autosufficienza (U0243) è costituito da € 689.450.000,00 dei quali € 668.450.000,00, provenienti dal capitolo 101176 "Fondo Regionale per la non autosufficienza" (finanziamento regionale vincolato) e € 21.000.000,00 dal capitolo 101206 "Fondo Nazionale per la non autosufficienza" (ex art. 1 C. 1264 legge 296/06 – finanziamento statale autonomo).

La Giunta Regionale ha proceduto con la CR 97 del 30 giugno 2009 alla ripartizione alle Aziende ULSS di parte del Fondo regionale per la non autosufficienza, pari a € 660.000.000,00, all'interno del riparto del Fondo sanitario regionale per la gestione delle attività inerenti il finanziamento regionale vincolato.

Con il presente provvedimento si specificano le linee di intervento che dovranno essere seguite dalle Aziende ULSS per l'utilizzo degli importi già assegnati, si individuano gli importi che dovranno essere gestiti a livello centrale (regionale), si definisce l'assegnazione degli ulteriori importi del Fondo nazionale per la non autosufficienza, ed infine si avvia la sperimentazione in alcuni ambiti territoriali di Azienda ULSS della gestione unitaria del Fondo per la non autosufficienza.

Si propone che parte del Fondo regionale per la non autosufficienza, pari a € 9.450.000,00, dei quali € 8.450.000,00 provenienti dal capitolo 101176 "Fondo Regionale per la non autosufficienza" (finanziamento regionale vincolato) e € 1.000.000,00 provenienti dal capitolo 101206 "Fondo Nazionale per la non autosufficienza" (ex art. 1 C. 1264 legge 296/06 – finanziamento statale autonomo), siano mantenuti a gestione centralizzata al fine di garantire anche per l'anno in corso:

1. i servizi di Telesoccorso e Telecontrollo;
2. l'informatizzazione dell'assegno di cura;
3. altri interventi regionali e progetti straordinari a favore delle persone non autosufficienti.

Al fine di individuare i criteri programmatori di indirizzo e ripartizione del Fondo Regionale per la non autosufficienza, con decreto n° 323 del 25 novembre 2008, il Dirigente Regionale per i Servizi Sociali ha costituito un Gruppo di lavoro di cui fanno parte dirigenti e funzionari della Direzione dei Servizi Sociali e della Direzione Risorse Socio-sanitarie e con dirigenti e funzionari di alcune Aziende ULSS. Il gruppo di lavoro ha proceduto con l'analisi delle assegnazioni anno 2008 e valutato le successive modalità di attribuzione. Il gruppo di lavoro ha preso atto che le assegnazioni per Azienda ULSS, per l'anno 2008, sono state così calcolate:

- per la residenzialità anziani - in relazione alle impegnative di residenzialità assegnate di cui alla DGR 457/07 e successive integrazioni, ai posti letto con quota sociosanitaria riconosciuti per religiosi e alle quote di rilievo sanitario per SAPA, SVP e centri diurni socio-sanitari per anziani non autosufficienti;
- per la residenzialità disabili - in base alle impegnative di residenzialità assegnate sulla base dei criteri previsti dalla DGR 4589/07;
- per la domiciliarità sulla base dei criteri di ripartizione individuati dalla DGR 39 del 17 gennaio 2006;

- mentre nel caso dei Centri Diurni per disabili per l'anno 2008 questi rientravano nella assegnazione per l'assistenza distrettuale.

Considerate le valutazioni effettuate dal Gruppo di lavoro, per il 2009 si propone che vengano garantiti in ogni ambito territoriale di Azienda ULSS i livelli di intervento già definiti dalla programmazione regionale e le linee di intervento programmate e già avviate nei vari territori, così come i livelli di prestazioni erogate e garantite a favore di persone anziane, disabili e nel complesso delle persone non autosufficienti assistite sia a domicilio che nei centri di servizio residenziali e semiresidenziali della Regione. Invece per quanto riguarda la situazione specifica dei Centri Diurni per disabili, per la gestione del fondo regionale per la non autosufficienza verrà presa in considerazione l'applicazione dei LEA, che assegnano al fondo sanitario la copertura del 67,5% del costo della retta giornaliera, comprensiva dell'attuazione dell'art. 5 della legge regionale 1/08.

Pertanto con il presente provvedimento si propone che le risorse rese disponibili dal Fondo Nazionale per la non autosufficienza (ex art. 1 C.1264 legge 296/06) vengano ripartite per una quota parte pari a € 20.000.000,00 secondo quanto descritto dalla colonna C dell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento in proporzione agli importi attribuiti ad ogni Azienda ULSS e indicati nella colonna F dell'**Allegato B**, mentre si propone che la restante quota parte, pari a € 1.000.000,00, venga utilizzata per attività a gestione accentrata come precedentemente illustrato.

Si propone inoltre di approvare le attribuzioni per Azienda ULSS illustrate nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, calcolate con riferimento alle risorse assegnate nel 2008 nelle diverse linee di intervento (residenzialità anziani, domiciliarità, residenzialità disabili e centri diurni per disabili), tenendo presente alcuni obiettivi di adeguamento del sistema, che corrispondono:

- per la residenzialità e anziani e disabili semiresidenzialità anziani ad un incremento pari al 2% dell'assegnato nel 2008 ed un incremento pari allo 0,5% per nuove attivazioni;
- per la domiciliarità, ad un incremento pari al 2,5 % dell'assegnato nel 2008;
- per i Centri Diurni per disabili un incremento pari al 2,5 % della spesa dichiarata .

L'importo assegnato alle Aziende ULSS indicato dalla colonna D dell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, viene considerato vincolo di spesa per Azienda ULSS.

Considerata la necessità di avviare un percorso di valutazione della nuova gestione del fondo regionale per la non autosufficienza l'importo della colonna G dell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, viene messo a disposizione del territorio di riferimento al fine di assicurare la flessibilità necessaria per il raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale e locale, in particolare per lo sviluppo dei servizi e degli interventi per la domiciliarità e in relazione a nuove disposizioni eventualmente stabilite con appositi provvedimenti di Giunta. Le Aziende ULSS dovranno comunicare alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali le modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente paragrafo, nell'ambito delle linee di attività di cui alle colonne B, C, D, E dell'**Allegato B** e in conformità agli obiettivi della programmazione locale e regionale.

Con successivo provvedimento di Giunta verranno date disposizioni per l'utilizzo alle Conferenze dei Sindaci e alle Aziende ULSS della parte del fondo riservata alla domiciliarità, con particolare riferimento alle risorse destinate all'assegno di cura e allo sviluppo dello Sportello integrato.

Al fine di sviluppare modelli di gestione unitaria del fondo a livello territoriale si propone di avviare una sperimentazione nella gestione del budget a disposizione per la non autosufficienza in almeno due Aziende ULSS. Con successivo provvedimento verranno definiti forme, modi e soggetti che saranno impegnati in tale sperimentazione, che sarà realizzata nel 2010.

Ai fini della liquidazione le risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza (ex art. 1 C. 1264 legge 296/06) verranno ripartite secondo la colonna C dell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, e impegnate con apposito atto del Dirigente Regionale.

Vista la necessità e l'urgenza di procedere al riparto in questione in tempi brevi e comunque necessari per dare attuazione alle attività previste e considerato che a seguito delle ultime elezioni amministrative la

Conferenza permanente per la programmazione socio-sanitaria non si è ancora formalmente costituita, si propone di procedere con l'approvazione del presente provvedimento, che sarà inviato all'attenzione di detta Commissione affinché essa possa esprimersi ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1/08 nella prima seduta utile e seguito del suo insediamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33 secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTO il C.1264 dell'art.1 della legge 296/06;
- VISTO il d.P.C.M. 29 novembre 2001;
- VISTA la legge regionale 3 del 14 gennaio 2003;
- VISTA la legge regionale 9 del 25 febbraio 2005;
- VISTA la legge regionale 1 del 27 febbraio 2008;
- VISTA la legge regionale 2 del 12 gennaio 2009
- VISTA la DGR. 3972/02;
- VISTA la DGR 39/06;
- VISTA la DGR 457/07 e successive integrazioni;
- VISTA la DGR 4589/07
- VISTA la DGR 1137/08;
- VISTA la DGR 1944/08;
- VISTA la DGR 2870/08;
- VISTA la DGR 4251/08;
- VISTO il Decreto del Dirigente Regionale per i Servizi Sociali n. 323 del 25/11/2008;
- VISTA la CR 97 del 30 giugno 2009;
- VISTA la CR 111 del 21 luglio 2009;
- VISTO il parere favorevole della 5^a Commissione consiliare, espresso nella seduta in data 03 agosto 2009.

DELIBERA

1. Di considerare le premesse parte integrante di questo provvedimento;
2. Di approvare la ripartizione del Fondo Nazionale per la non autosufficienza (ex art. 1 C.1264 legge 296/06) come definito nella colonna C dell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. Di attribuire per ogni linea di intervento (residenzialità e semiresidenzialità anziani, domiciliarità anziani e disabili, residenzialità disabili e centri diurni per disabili), ad ogni Azienda ULSS, gli importi definiti nelle colonne B, C, D e E dell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, per un totale attribuito per Azienda ULSS come descritto nella colonna F, dello stesso **Allegato B**;
4. Di stabilire che l'importo della colonna G dell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, venga messo a disposizione del territorio di riferimento al fine di assicurare la flessibilità necessaria per il raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale e locale, in particolare per lo sviluppo dei servizi e degli interventi per la domiciliarità e in relazione a nuove disposizioni eventualmente stabilite con appositi provvedimenti di Giunta. Le Aziende ULSS dovranno comunicare alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali le modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente paragrafo, nell'ambito delle linee di attività di cui alle colonne B, C, D, E dell'**Allegato B** e in conformità agli obiettivi della programmazione locale e regionale;

5. Di avviare sperimentazioni di gestione autonoma del budget a disposizione per la non autosufficienza in almeno due Aziende ULSS, rinviando ad un successivo provvedimento di Giunta la definizione delle forme, dei modi e dei soggetti che vi saranno impegnati nel corso del 2010;
6. Che parte delle risorse disponibili nel capitolo 101176 “Fondo Regionale per la non autosufficienza” del Bilancio Regionale per il 2008 per un importo pari a € 8.450.000,00; e nel capitolo 101206 “Fondo Nazionale per la non autosufficienza” (ex art. 1 C.1264 legge 296/06) del Bilancio Regionale per il 2008 per un importo pari a € 1.000.000,00, rimangano disponibili per la gestione centralizzata dei servizi di Telesoccorso e Telecontrollo, per la gestione informatizzata dell’assegno di cura e per gli altri interventi e progetti straordinari a favore delle persone non autosufficienti;
7. Che le risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza (ex art. 1 C. 1264 legge 296/06) ripartite secondo la colonna C dell’**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, vengano impegnate con apposito atto del Dirigente Regionale.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan